

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DELLA CAPPELLA DELL'OSPEDALE SAN MARTINO IN BELLUNO**

Gennaio 2006

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° <u>342</u>
Data <u>27 GEN. 2006</u>

BANDO

Diocesi di Belluno-Feltre

Unità Locale Socio Sanitaria n. 1- Belluno

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno

Comitato organizzatore

Art. 1 – Oggetto del Concorso

La Diocesi di Belluno-Feltre con il partenariato dell'Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 – Belluno, l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Belluno, il Comitato Organizzatore, bandisce il concorso di progettazione per la realizzazione della cappella dell'Ospedale San Martino di Belluno.

Gli obiettivi specifici da perseguire nella proposta progettuale sono elencati nella "SCHEDA PROGETTO" allegata al presente bando. I progetti proposti saranno analizzati e valutati con riferimento ai criteri elencati nella citata scheda, che costituiranno per i concorrenti, la traccia per la redazione progettuale.

PROCEDURE

Art. 2 – Tipo di concorso

Il Concorso è di progettazione, si svolge in forma anonima ed ha come obiettivo la realizzazione dell'opera.

E' aperto agli architetti e agli ingegneri iscritti agli Albi dei relativi Ordini Professionali e per questo autorizzati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando, ad esclusione di coloro che ricadono nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6.

Art. 3 - Modalità di partecipazione

I professionisti di cui all'articolo precedente possono partecipare al Concorso in forma singola o in raggruppamenti o associazioni, indicando in tal caso il progettista che assume le funzioni di capogruppo.

I consulenti e i collaboratori possono non essere iscritti ad Ordini o Collegi professionali.

Il raggruppamento o l'associazione costituirà unica entità ai fini del presente Concorso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come Capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i gruppi dei quali risulta essere componente, consulente o collaboratore.

Art. 4 - Segreteria del Concorso

La segreteria del concorso è costituita presso:

CURIA Vescovile
Piazza Duomo, 3
32100 Belluno
Tel. 0437.940896 – fax. 0437. 942746
e-mail: ivano.brambilla@ulss.belluno.it

Art. 5 – Giuria

La giuria è composta da sette componenti, come riportato nella tabella che segue.

Qualora un componente effettivo della Giuria dichiara la sua impossibilità a partecipare ai lavori della stessa, verrà sostituito in via definitiva dal membro supplente. Ai lavori della Giuria partecipa inoltre un segretario verbalizzante, nominato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Per la verifica preliminare di conformità dei progetti alle disposizioni del presente bando, la Giuria sarà supportata dalla segreteria del Concorso.

1	PRESIDENTE	mons. Giuseppe Andrich Vescovo della Diocesi di Belluno - Feltre
	supplente	don Luigi Canal vicario generale
2	RAPPRESENTANTE DELLA CURIA	mons. Giacomo Mazzorana direttore ufficio beni culturali
	supplente	don Rinaldo De Menech
3	RAPPRESENTANTE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C.	arch. Giuseppe Pilla presidente Ordine Architetti P.P.C. Vicenza
	supplente	arch. Marcella Michelotti consigliere Ordine Architetti P.P.C. di Vicenza
4	RAPPRESENTANTE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI	ing. Piergianni Da Rold consigliere Ordine Ingegneri di Belluno
	supplente	ing. Renzo Burigo consigliere Ordine Ingegneri di Belluno
5	RAPPRESENTANTE DELL'U.L.S.S.	don Ivano Brambilla
	supplente	don Luigi Soccol
6	RAPPRESENTANTE DELLA COMMISSIONE ARTE SACRA	arch. Adriano Pellegrini libero professionista
	supplente	arch. Claudio De Lotto
7	RAPPRESENTANTE DEL COMITATO ORGANIZZATORE	Maria Cristina Zoleo Presidente del Consiglio comunale di Belluno
	supplente	prof. Egidio Bonifaci

Art. 6 – Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al Concorso:

- a) I componenti effettivi o supplenti della Giuria e i componenti della segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti o collaboratori, il cui rapporto sia cessato da meno di dodici (12) mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

- b) Gli amministratori, i dipendenti ed i consulenti con contratto continuativo dell'ULSS;
- c) I componenti del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Belluno nonché i componenti delle eventuali Commissioni delegate all'istruttoria del presente bando;
- d) I componenti della Commissione Arte Sacra della Provincia di Belluno;
- e) I componenti del Comitato Organizzatore.

Saranno altresì esclusi dal Concorso i progetti che:

- a) Non siano stati consegnati entro il termine fissato dal presente Bando;
- b) Non contengano tutti i necessari elaborati previsti o disattendano le indicazioni del presente bando;
- c) Presentino elementi che configurino lesioni all'anonimato.

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 7 – Iscrizione al Concorso

La domanda di partecipazione al Concorso dovrà essere redatta sul modello allegato al presente Bando (allegato 1) ed essere inviata alla segreteria del Concorso entro il 30° (trentesimo) giorno dalla pubblicazione del bando all'Albo della Provincia di Belluno.

La domanda dovrà essere inviata per posta a mezzo lettera raccomandata A/R.

Ai fini della validità dell'iscrizione farà fede la data del timbro postale.

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal concorrente o dal capogruppo, dovrà essere allegato l'attestato di pagamento della quota di iscrizione di € 50,00 (cinquanta/00).

Il versamento della quota di iscrizione va effettuato a mezzo versamento su C/C n. 5262533 Unicredit – Belluno (ABI 02008 – CAB 11910) intestato a Diocesi di Belluno-Feltre specificando la causale "Iscrizione al Concorso di progettazione per la realizzazione della cappella dell'ospedale San Martino di Belluno".

Art. 8 – Documentazione

Sul sito www.bl.archiworld.it è disponibile la seguente documentazione:

- il bando
- la scheda progetto
- il rilievo del sito
- la documentazione fotografica
- facsimili degli allegati

Presso la segreteria dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Belluno è comunque disponibile il CD contenente la sopraccitata documentazione.

L'Ente banditore e la Segreteria del Concorso non assumono responsabilità per eventuali ritardi postali nella consegna della documentazione in caso di spedizione.

Art. 9 – Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima; la presentazione della documentazione dovrà avvenire in un unico plico che conterrà la BUSTA N. 1 e la BUSTA/PLICO N. 2.

Ciascun progetto dovrà essere contraddistinto da un motto composto da otto caratteri alfanumerici che dovrà essere riportato su ciascuno degli elaborati di progetto e sulla Busta N. 1 contenente le generalità del gruppo concorrente.

La BUSTA N. 1 dovrà essere opaca, sigillata con ceralacca o qualunque altro modo atto a rendere evidente l'eventuale manomissione, contrassegnata all'esterno dallo stesso motto riportato sugli elaborati di progetto e dovrà contenere i seguenti documenti:

- 1) Elenco di tutti i componenti del gruppo, compreso consulenti e collaboratori, completo dei dati secondo il FACSIMILE allegato n. 2;
- 2) Autocertificazione d'iscrizione all'Albo professionale secondo il FACSIMILE allegato n. 3;
- 3) La dichiarazione di ciascun concorrente facente parte del gruppo di nomina del capogruppo secondo il FACSIMILE allegato n. 4;
- 4) L'accettazione della nomina da parte del capogruppo secondo il FACSIMILE allegato n. 5;
- 5) Dichiarazione del singolo concorrente, ovvero dei componenti del gruppo, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità, secondo il FACSIMILE allegato n. 6;
- 6) il CD/DVD contenente gli elaborati progettuali.

Art. 10 – Elaborati di progetto

Per la partecipazione al Concorso si richiedono ai concorrenti i seguenti elaborati, che dovranno essere inseriti nella BUSTA/PLICO n. 2:

- 1) Una RELAZIONE di non più di 4 (quattro) cartelle in formato A4, illustrativa della soluzione progettuale;
- 2) Una STIMA del costo dell'intervento di non più di 4 (quattro) cartelle in formato A4;
- 3) Due tavole in formato A1 orizzontale su supporto rigido contenente:
 - piante, sezioni e prospetti di progetto in scala almeno 1:50;
 - schizzi, particolari, assonometrie, prospettive, render o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare la proposta progettuale.
- 4) Le due tavole di progetto ridotte in formato A3.

Nella parte inferiore di tutti gli elaborati (relazione, stima, tavole grafiche) andrà riportata a sinistra la dicitura "Concorso di progettazione per la realizzazione della cappella dell'ospedale san Martino in Belluno" ed il numero della tavola, a destra il motto di otto caratteri alfanumerici.

Tali elaborati dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo che su supporto informatico CD/DVD in formati di sola lettura (es. pdf, dxf, jpg); l'anonimato dovrà essere assicurato dai concorrenti sia sugli elaborati cartacei che su quelli informatici.

Gli elaborati eccedenti il numero previsto non verranno presi in considerazione.

Art. 11 – Domande di chiarimento

I concorrenti possono rivolgere per iscritto, tramite posta ordinaria, oppure via fax (0437. 942746), oppure via e-mail (ivano.brambilla@ulss.belluno.it) alla segreteria del Concorso, domande di chiarimento di carattere tecnico sul Bando e i suoi allegati entro 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo della Provincia.

Entro 50 (cinquanta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo della Provincia verranno inseriti sul sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno (www.bl.archiworld.it) i quesiti pervenuti e le relative risposte.

Art. 12 – Termine e modalità di consegna degli elaborati

Al fine di mantenere l'anonimato la Busta n.1, sigillata, contenente i dati dei concorrenti e la Busta/Plico n. 2 contenente gli elaborati di progetto dovranno essere poste all'interno di una confezione unica recante all'esterno unicamente:

- la presente dizione "Concorso di progettazione per la realizzazione della cappella dell'ospedale san Martino in Belluno".
- Il seguente indirizzo se consegnato a mano:

Curia vescovile

Piazza Duomo, 3 – 32100 Belluno

Se spedito:

Curia vescovile

Belluno – Castello

CP 193

Al fine di mantenere il requisito dell'anonimato sulla confezione dovrà essere riportato quale mittente:

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno

Piazza Duomo 37

32100 Belluno

I concorrenti dovranno consegnare a mano o far pervenire in Curia la confezione sopra descritta entro le ore 12.00 del 90° (novantesimo) giorno dalla pubblicazione del Bando all'Albo della Provincia, qualunque sia il mezzo impiegato.

In caso di spedizione, farà fede la data del timbro postale; non saranno considerati validi i progetti pervenuti oltre sette giorni dalla data di scadenza.

Art. 13 – Lavori della Giuria

La Giuria dovrà concludere i propri lavori entro 30 (trenta) giorni dal termine di scadenza per la consegna degli elaborati.

Tali lavori si svolgeranno in due fasi:

- 1) una prima fase istruttoria finalizzata ad accertare l'integrità dei plichi esterni ed interni ed alla verifica formale degli elaborati consegnati e della conformità alle richieste del bando;

2) una seconda fase riservata all'esame ed alla valutazione degli elaborati prodotti.

Nella seconda fase la Giuria valuterà le proposte sulla base dei seguenti aspetti, che andranno meglio definiti prima della valutazione dei progetti:

- originalità e funzionalità della proposta progettuale;
- qualità della proposta progettuale;
- fattibilità economica.

Trattandosi di competizione anonima, solo dopo aver formulato la graduatoria, la Giuria procederà all'apertura delle Buste sigillate (Busta n.1) contenenti i dati dei concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e di eventuali condizioni di esclusione ai sensi degli articoli precedenti.

La graduatoria è definitiva ed insindacabile; le decisioni della Giuria sono assunte a maggioranza semplice, i lavori sono segreti, di essi è tenuto un verbale redatto dal segretario e custodito dall'Ente Banditore.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i suoi membri.

Sono pubbliche le relazioni conclusive della Giuria, le quali conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni.

Le relazioni conclusive dei lavori della Giuria e la graduatoria dei primi tre progetti saranno affisse all'Albo della Provincia per i successivi 10 (dieci) giorni dalla data di proclamazione, tempo utile per eventuali ricorsi da inoltrare alla segreteria del Concorso.

La segreteria del Concorso provvederà a comunicare a tutti i concorrenti il giudizio espresso dalla Giuria.

Art. 14 - Subentri in caso di esclusione

Qualora, a seguito della verifica delle condizioni di ammissibilità dei concorrenti di cui all'art. 6, la Giuria dovesse escludere uno o più partecipanti, ad essi subentreranno i gruppi immediatamente successivi in graduatoria.

Le medesime condizioni di subentro verranno applicate anche in presenza dell'accoglimento di un eventuale ricorso presentato entro i termini.

Art. 15 – Premio

La Giuria selezionerà il progetto ritenuto il migliore ed al soggetto che l'ha elaborata, nominato vincitore, verrà affidato l'incarico per la sua realizzazione; al vincitore verrà assegnato un premio di € 5.000,00 (cinquemila/00), al netto di oneri fiscali e contributi, da considerarsi quale acconto sulle successive prestazioni professionali (progettazione e D.L.) che verranno determinate ai sensi della vigente tariffa professionale.

I rapporti tra stazione appaltante e vincitore, nel caso di un gruppo, verranno tenuti esclusivamente con il capogruppo.

A discrezione della Giuria potranno essere attribuiti se ritenuti meritevoli un secondo ed un terzo premio rispettivamente pari a € 2.000,00 e € 1.000,00, nonché delle menzioni.

Art. 16 – Proclamazione del vincitore eventuali segnalazioni e pubblicizzazione dei progetti

Entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dei risultati all'Albo, esaminati eventuali ricorsi, l'Ente banditore provvederà a rendere pubblica la graduatoria finale e la proclamazione dei vincitori mediante:

- l'affissione all'Albo della Provincia per almeno 10 (dieci) giorni;
- la pubblicazione dei risultati per almeno 30 (trenta) giorni nel sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C.;
- la comunicazione al concorrente vincitore ed a quelli eventualmente menzionati, della data della premiazione;
- la comunicazione dei risultati agli Ordini degli Architetti P.P.C. e degli Ingegneri competenti per territorio;
- la realizzazione di una mostra.

Art. 17 – Proprietà degli elaborati

Il progetto premiato è acquisito in proprietà dalla stazione appaltante (Diocesi di Belluno-Feltre) che si riserva la facoltà di far introdurre al progettista vincitore, a propria discrezione, le modifiche che siano ritenute necessarie per migliorare l'opera.

L'Ordine degli Architetti P.P.C. provvederà a divulgare i progetti, mediante l'organizzazione di una mostra senza nulla dovere ai progettisti.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai suddetti fini.

Gli elaborati progettuali consegnati, ad esclusione del vincitore, rimarranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli entro 60 giorni dalla data in cui verranno resi noti i risultati del concorso. Dopo tale data l'Ente non sarà più tenuto a rispondere della conservazione degli elaborati.

Art. 18 – Esecuzione del progetto

La Diocesi, in qualità di soggetto finanziatore dell'intervento, e l'ULSS, in qualità di proprietaria dell'area ove si realizzerà l'intervento, si riservano l'ulteriore definizione degli aspetti operativi inerenti la realizzazione dell'intervento.

Art. 19 – Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai partecipanti al concorso, pena l'esclusione dallo stesso, di non pubblicare i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

Art. 20 – Calendario del concorso

EVENTO	SCADENZA
Pubblicazione del bando all'Albo della Provincia	0
Disponibilità del materiale	Dalla pubblicazione del Bando
Iscrizione	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando
Presentazione domande di chiarimento	Entro 40 giorni dalla pubblicazione del Bando
Risposte ai quesiti	Entro 50 giorni dalla pubblicazione del Bando
Consegna degli elaborati	Entro 90 giorni dalla pubblicazione del Bando
Ultimazione lavori della Giuria e pubblicazione all'Albo degli esiti	Entro 120 giorni dalla pubblicazione del Bando
Pubblicazione all'Albo per eventuali ricorsi	Per 10 giorni dalla fine dei lavori della Giuria
Proclamazione vincitore	Entro 20 giorni dal termine del periodo di pubblicazione dei risultati all'Albo.

I giorni sono sempre da intendersi naturali e consecutivi.

Dopo l'avvenuta pubblicazione del presente bando all'Albo della Provincia il presente calendario del concorso verrà aggiornato e sarà disponibile sul sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. (www.bl.archiworld.it).

Art. 21 - Privacy

Ai sensi e per gli effetti della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla Legge.

Art. 22 - Pubblicità

Il bando verrà adeguatamente pubblicizzato oltre che con l'affissione all'Albo della Provincia, in un quotidiano locale e nel sito dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno (www.bl.archiworld.it).

Modulo di iscrizione al Concorso di progettazione per la realizzazione della cappella dell'ospedale san Martino in Belluno

*Spedire a mezzo raccomandata a.r.,
via fax al n. 0437.942746*

CURIA Vescovile
Piazza Duomo, 3
32100 Belluno

ENTRO 30 giorni dalla pubblicazione

Oggetto: richiesta partecipazione al Concorso.

Il sottoscritto

Architetto / Ingegnere iscritto all'albo di al n.

con domicilio in (.....), via

tel. , fax. , e-mail

concorrente singolo in qualità di rappresentante di un gruppo di concorrenti

CHIEDE

di partecipare al concorso di idee di cui all'oggetto indetto da codesta rispettabile Amministrazione

Allega attestazione del versamento di Euro 50,00 .

Data,

.....
Timbro professionale e firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

p.s. gli elaborati saranno consegnati entro il termine di scadenza; la mancata consegna degli elaborati nel tempo utile comporta l'esclusione dalla partecipazione senza diritto ad alcun rimborso.

Documentazione da allegare

Elenco dei componenti del gruppo

Concorso di progettazione per la realizzazione della cappella dell'ospedale san Martino in Belluno

Motto:

Progettista / Rappresentante del Gruppo:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>ordine di appartenenza</i>	<i>numero di iscrizione</i>	<i>firma</i>

Componenti del Gruppo di progettisti:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>ordine di appartenenza</i>	<i>numero di iscrizione</i>	<i>firma</i>

Collaboratori:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>titolo di studio</i>	<i>natura della collaborazione</i>	<i>firma</i>

Modelli di documentazione

autocertificazione d'iscrizione all'Albo del singolo concorrente o del capogruppo;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ provincia di _____

e residente in _____ provincia di _____

c.a.p. _____ via _____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di essere iscritto all'Albo _____,

della Provincia di _____ al numero _____

firma

Modelli di documentazione

nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con la Diocesi di Belluno-Feltre;

Il sottoscritto / I sottoscritti

- _____
nato il _____ a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

- _____
nato il _____ a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

NOMINA / NOMINANO

il Signor _____
iscritto all'Albo _____, della Provincia di _____ al
numero _____

quale

CAPOGRUPPO

delegandolo ai sensi del Bando di progettazione per la realizzazione della cappella dell'ospedale san Martino in Belluno nella gestione dei rapporti con la Diocesi di Belluno-Feltre

firme

Modelli di documentazione

dichiarazione del capogruppo di accettazione della nomina dei componenti il gruppo;

Il sottoscritto

nato il _____ a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di accettare la nomina a capogruppo da parte dei componenti del gruppo di progettazione.

firma

Modelli di documentazione

dichiarazione del singolo concorrente, ovvero di ognuno dei componenti del gruppo, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;

Il sottoscritto _____ nato
il _____ a _____ provincia di _____ e
residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del "Bando di concorso di progettazione per la realizzazione della cappella dell'ospedale san Martino in Belluno" e di non essere soggetto a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati

firma

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAPPELLA DELL'OSPEDALE SAN MARTINO IN BELLUNO

Calendario del concorso (art. 20)

EVENTO	SCADENZA
Pubblicazione del bando all'Albo della Provincia	25 gennaio 2006
Disponibilità del materiale	Dalla pubblicazione del Bando 25 gennaio 2006
Iscrizione	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando 24 febbraio 2006
Presentazione domande di chiarimento	Entro 40 giorni dalla pubblicazione del Bando 06 marzo 2006
Risposte ai quesiti	Entro 50 giorni dalla pubblicazione del Bando 16 marzo 2006
Consegna degli elaborati	Entro 90 giorni dalla pubblicazione del Bando 25 aprile 2006
Ultimazione lavori della Giuria e pubblicazione all'Albo degli esiti	Entro 120 giorni dalla pubblicazione del Bando 25 maggio 2006
Pubblicazione all'Albo per eventuali ricorsi	Per 10 giorni dalla fine dei lavori della Giuria
Proclamazione vincitore	Entro 20 giorni dal termine del periodo di pubblicazione dei risultati all'Albo.

I giorni sono sempre da intendersi naturali e consecutivi.

**CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE DELLA CAPPELLA
DELL'OSPEDALE SAN MARTINO IN BELLUNO**

Gennaio 2006

SCHEDA PROGETTO

Diocesi di Belluno-Feltre

Unità Locale Socio Sanitaria n. 1- Belluno

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Belluno

Comitato organizzatore

Premesse

Il presente Concorso ha per obiettivo la progettazione di una nuova cappella interna all'Ospedale san Martino di Belluno.

Stato di fatto

L'area prescelta per l'intervento è un cavedio scoperto posto all'interno del complesso ospedaliero ed è raggiungibile agevolmente dagli spazi di relazione (corridoio di servizio).

E' posta al piano terra ed il pavimento dell'area corrisponde al solaio del piano interrato occupato da diversi vani di servizio.

Sul cavedio si affacciano alla stessa quota del futuro intervento diverse finestre di ambienti operativi dell'ospedale; lungo due lati del cavedio il fabbricato adiacente si sviluppa per una notevole altezza (8/9 piani) mentre verso il corridoio il fabbricato possiede due piani (terra e primo). Alla futura cappella si accederà dal corridoio di servizio.

Obiettivi del progetto

La nuova cappella sarà destinata alla celebrazione delle funzioni religiose ma soprattutto a luogo di raccoglimento per i degenti della struttura e per i visitatori, costantemente aperto ed agevolmente fruibile da tutti.

Articolazione

Dovrà prevedere un'aula in grado di ospitare circa 40 posti a sedere ed assicurare la presenza contemporanea di più utenti con difficoltà di deambulazione (in carrozzella).

La cappella sarà aperta accessibile giorno e notte e avrà la porta d'ingresso direttamente sul corridoio. Tale accesso dovrà qualificare la destinazione dell'ambiente.

La struttura dovrà prevedere una sagrestia adeguata ad ospitare armadiature per i paramenti e le suppellettili, potrà fungere anche da confessionale (quindi adeguatamente insonorizzata); sarà dotata di un lavandino e di doppio ingresso (dall'aula e dal corridoio di servizio).

Tra aula e sagrestia dovrà collocarsi il tabernacolo, utilizzabile da entrambi i locali; tra il corridoio di servizio e la chiesa dovrà essere collocato un idoneo disimpegno.

Vincoli

La nuova struttura dovrà:

- rispettare i canoni liturgici (posizione dell'altare *versus populum*, tabernacolo rivolto verso l'aula e sul retro verso la sagrestia, ambone, sede celebrante, e concelebranti, ecc...);
- inserirsi nello spazio a disposizione senza penalizzare eccessivamente le funzioni presenti nei contigui locali;
- assicurare la funzionalità delle finestre dei locali principali che si affacciano sul cavedio, mentre quelle degli spazi di relazione potranno essere sacrificate;
- garantire la funzionalità dei locali sottostanti;

- non pregiudicare l'utilizzo del rimanente scoperto quale spazio per il deflusso delle persone in caso di incendio.

Criteri di valutazione del progetto

La cappella dovrà con la sua architettura portare a sintesi i principi legati alla speranza sia dei credenti che dei non credenti; dovrà rappresentare un luogo di meditazione, riflessione, raccoglimento, caratterizzato dai principi di semplicità e accoglienza, realizzato con materiali dignitosi ma non sfarzosi, anche la simbologia dovrà esser discreta.

La luce naturale dovrà essere adeguatamente valorizzata.

Il progetto dovrà predefinire gli spazi occupati dai singoli fulcri liturgici: Altare, ambone e tabernacolo, la cui esecuzione verrà affidata successivamente a un artista.

Importi dell'opera

L'ammontare sommario dell'intervento è stimato in € 200.000,00 (duecentomila) lavori e somme a disposizione comprese; l'opera da realizzare è finanziata con fondi privati.

Bibliografia di riferimento sui canoni liturgici

- NOTA PASTORALE DELLA CEI, *Adeguamento delle Chiese secondo la riforma liturgica*, 1996
- COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA LITURGIA, *La progettazione di nuove Chiese*, 1993